COPIA

C O M U N E D I U D I N E

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

7 LUGLIO 2016

N. **277** d'ord.

Oggetto:Revisione dei criteri per la concessione di buoni taxi a persone in stato di invalidità pari al 100% non deambulanti o fisicamente impossibilitate all'uso dei mezzi pubblici. Atto integrativo.

Nell'anno duemilasedici il giorno sette del mese di luglio, nell'apposita sala si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Furio HONSELL, Sindaco Presidente. Carlo GIACOMELLO, Vice Sindaco. Cinzia DEL TORRE, Simona LIGUORI, Antonella NONINO, Federico Angelo PIRONE, Enrico PIZZA, Alessandro VENANZI, Assessori.

Assenti: Raffaella BASANA, Gabriele GIACOMINI, Pierenrico SCALETTARIS, Assessori.

e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Carmine Cipriano.

Il Presidente constata la presenza del numero legale degli Assessori.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, con deliberazione giuntale n. 134 d'ord. del 30 marzo 2016, sono stati approvati i nuovi criteri per la concessione dei buoni taxi comunali a persone fisicamente impossibilitate all'utilizzo dei mezzi pubblici, demandando al competente Dirigente l'approvazione di un Avviso per l'utenza recante la nuova disciplina per l'accesso a tale beneficio e contenente le disposizioni applicative di dettaglio;

Dato atto che, in base alle nuove disposizioni sopra citate, con decorrenza 1° maggio 2016 la concessione del beneficio avviene in presenza dei seguenti requisiti e con le seguenti modalità:

a) mantenimento dei requisiti soggettivi di accesso al beneficio (residenza nel Comune di Udine, percentuale di invalidità pari al 100%, impossibilità all'utilizzo dei mezzi pubblici o condizione di persona non deambulante), delle due categorie di persone aventi diritto (beneficiari di fascia A e beneficiari di fascia B) e delle soglie massime I.S.E.E. già individuate rispettivamente per tali due fasce oltre le quali non si ha accesso all'intervento, con la specificazione che l'I.S.E.E. di riferimento è quello sociosanitario;
b) individuazione di un'unica categoria di buoni taxi, quelli ordinari, utilizzabili fino al numero massimo consentito per ogni trimestre come specificamente individuato, fermo restando che gli eventuali buoni non fruiti nel corso di un trimestre possono essere utilizzati in quello successivo e che, in tal caso, nel trimestre successivo vengono rilasciati buoni in numero pari alla differenza fra quelli spettanti e quelli non fruiti nel trimestre precedente; a tal fine il beneficiario, all'atto del ritiro del nuovo stock trimestrale di buoni, deve rendere apposita dichiarazione in ordine al numero di buoni fruiti e non fruiti nel corso del trimestre immediatamente precedente;
c) valore del singolo buono taxi fissato in € 5,00;
d) utilizzabilità dei buoni esclusivamente per esigenze di natura sanitaria, lavorativa o scolastica, da comprovare con apposita documentazione all'atto della nuova richiesta relativa all'anno successivo, con la precisazione che la mancata o irregolare rendicontazione annuale della spesa relativa ai buoni taxi ricevuti comporta l'automatica compensazione a rimborso con la quantità di buoni rilasciabili nell'anno immediatamente successivo;
e) riduzione del numero minimo e massimo di buoni rilasciabili per ogni trimestre;

Richiamata la propria decisione n. 111 d'ord. del 24 maggio 2016 con la quale, pur confermando la scelta della revisione operata per il contenimento della spesa e l'ottimizzazione

Allegati
n. 0

delle risorse, si dava atto che la nuova disciplina risultava tuttavia eccessivamente riduttiva rispetto alle esigenze di spostamento delle persone con maggiori difficoltà o bisogno;

Ricordato altresì che, con il suddetto atto di indirizzo, questa Giunta incaricava il Servizio Servizi sociali, tra l'altro, di elaborare una ipotesi di misure integrative della sopra citata deliberazione n. 134 d'ord. del 30 marzo 2016, che potesse garantire, anche in accoglimento delle segnalazioni di criticità pervenute da alcuni fruitori del servizio, quanto segue:

1. su motivata richiesta degli interessati, una quantità supplementare di buoni entro un limite massimo, in modo che la quantità complessiva di buoni fruiti fosse meglio commisurata al fabbisogno effettivo dell'utente;
2. una limitata quota di buoni aggiuntivi, in favore di tutti i beneficiari, utilizzabili liberamente e cioè senza alcun vincolo di rapporto con esigenze di ordine sanitario, lavorativo o scolastico;

Rilevato che gli Uffici preposti hanno analizzato le richieste, le osservazioni e le segnalazioni dei fruitori del servizio buoni taxi ed hanno elaborato un'ipotesi correttiva/integrativa della disciplina vigente, verificandone altresì la sostenibilità sotto il profilo finanziario rispetto agli stanziamenti previsti sul Bilancio 2016/2018;

Esaminata l’ipotesi suddetta di cui al documento illustrato dal competente Assessore;

Ritenuto pertanto di apportare le seguenti modifiche correttive/integrative alla deliberazione giuntale n. 134 d'ord. del 30 marzo 2016, demandando al Dirigente del Servizio Servizi sociali l'adozione di un atto di riordino della complessiva disciplina dell'intervento comunale in argomento;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Direttore del Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità, dott. Filippo Toscano, e conservato agli atti presso l’Ufficio proponente,

DELIBERA

1. di approvare le seguenti modifiche correttive/integrative alla deliberazione giuntale n. 134 d'ord. del 30 marzo 2016:

A) <u>QUANTITA' SUPPLEMENTARE DI BUONI TAXI, SU MOTIVATA RICHIESTA DEGLI INTERESSATI.</u>

Nel caso in cui il numero dei buoni taxi spettanti non sia adeguato rispetto alle esigenze del beneficiario, questo potrà ottenere trimestralmente, a seguito di apposita motivata richiesta:

Allegati
n. 0

a) *se i buoni sono stati concessi per motivi lavorativi, per la frequenza di Centri diurni o di Centri riabilitativi*, il beneficiario potrà ottenere una quantità aggiuntiva di buoni tali da consentirgli la disponibilità di n. 2 buoni per ogni giornata di lavoro o di frequenza in Struttura;

b) *se i buoni sono stati concessi per motivi sanitari*, il beneficiario potrà ottenere fino al doppio dei buoni spettanti sulla base del proprio I.S.E.E.

In entrambi i casi, al termine del trimestre (o al termine di ogni anno di concessione), così come già stabilito per la quantità ordinaria dei buoni, il beneficiario dovrà rendicontare le corse effettuate;

B) QUANTITA' AGGIUNTIVA DI BUONI TAXI PER TUTTI I BENEFICIARI.

All'atto del ritiro dello stock di buoni spettanti sulla base dell'I.S.E.E. del richiedente e secondo quanto stabilito al punto A) di cui sopra, ogni beneficiario riceverà un numero fisso di buoni taxi – stabiliti in n. 12 buoni a trimestre, per un totale di € 60,00 - liberamente utilizzabili senza necessità di rendicontazione: tali buoni potranno pertanto essere utilizzati per spostamenti per motivi diversi da quelli già individuati o per coprire i costi delle corse già previsti, e non saranno soggetti a rendicontazione;

2. di stabilire che la disciplina per la concessione dei buoni taxi così come ora integrata trovi applicazione per le istanze presentate dal 1° luglio 2016 e che, per le pratiche in corso, vengano adottate le misure atte ad integrare il numero di buoni eventualmente già consegnati per il trimestre luglio-settembre;

3. di demandare al Dirigente del Servizio Servizi sociali l'adozione di un atto di riordino della complessiva disciplina per la concessione dei buoni taxi comunali, come risultante a seguito del presente atto integrativo.

L'ordine del giorno di cui sopra viene approvato dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Furio Honsell)	(f.to Carmine Cipriano)

Allegati
n. 0

Allegati
n. 0